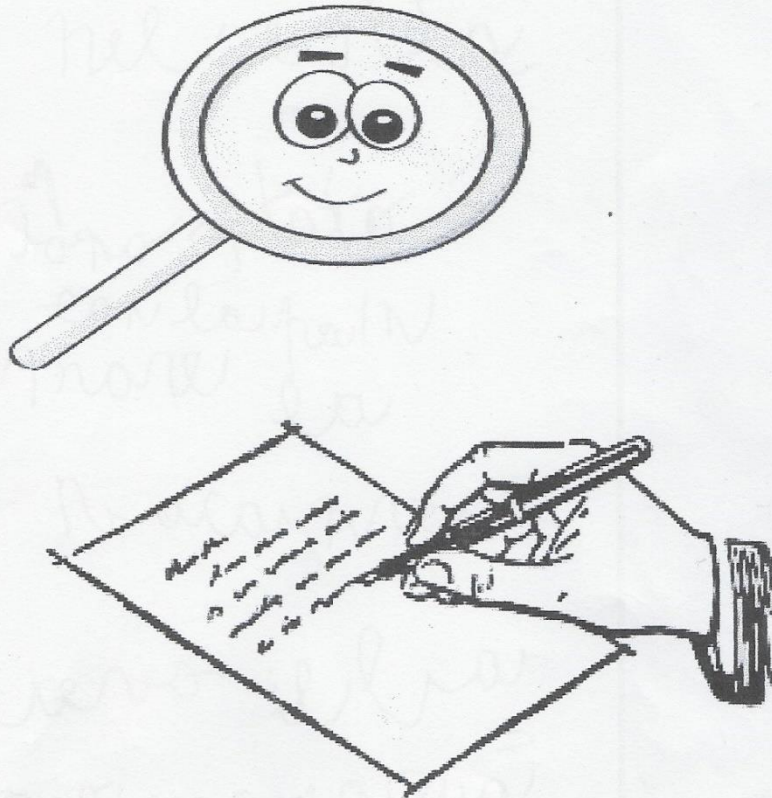


IMPAZIENZA MALDESTRA

LE DIFFICOLTA' GRAFO-MOTORIE: UNO SGUARDO SULLE SCRITTURE



DOTT.SSA PEDRINI MARIA GRAZIA EDUCATRICE DELLA SCRITTURA

IMPAGINAZIONE MALDESTRA

PENSIERO
nel estro

sono stato
con la pail
di mare la

raccontate

facciamo il tra
ogni reg. a qua

SCRITTURA GRANDE CON IRREGOLARITA' DI DIMENSIONE

Il piccolo Fantasma si svegliò,
Purtuttavia al dodicesimo Rintocco
aprì gli occhi e si ritrovò
A questo punto il piccolo
Fantasma scava ~~dentro~~ suo
masconiglio, e invariabilmente
si impigliava in uno delle tante
gnaie.

TREMORE

sono emozionati perché
Non hanno mai lasciato
la loro casa prima
di allora,
Gigi e zia perché
devono abbandonare i suoi
mici della foresta.

INSIEME SPORCO

Mon cher ami
Je suis bien content
de te voir jeudi -
S'il fait beau nous
irons nous promener
Affectueusement
blaise

LETTERE RITOCcate

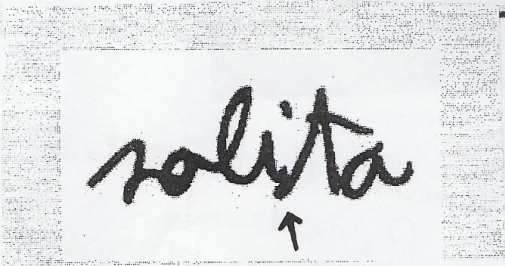
mon ami

COLLEGEMENTI MALDESTRI.
RIPRESE, INTERRUZIONI

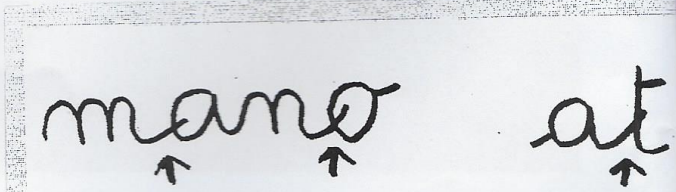
Storia di fantasia.
Dorodemon è un gatto
pazziale e viene dal
22° secolo. Il suo padrone
si chiama Filibita. È un
pigro senza fatiche. È
un somaro e ama Sciusco.
Dorodemon possiede una
macchina del tempo.

SALDATURE E COLLAGES

Venne un temporale che flagella la campagna
non le rivede per fortuna senza grandine.
Lo passavamo in casa da una finestra
all'altra, fra donne e bambini che corrono
e giacciono sotto i lampi... Venivano
i vetri, i tavoli, di sopra volavano di fumone
le finestre... Venne un manto di strano
solitudine, quasi di pace e di silenzio, nel
diluvio. Mi fermai sotto la scala dove dal
cielo ricreata volavano goccie e
... dell'acqua



saldature=collegamenti maldestri fra due
tracciati che vanno nella stessa direzione



collages=collegamenti maldestri fra due
tracciati che vanno in direzioni opposte

SPAZIO TRA LE PAROLE IRREGOLARE

Però imparo a bere e a dare o a il me a con i o a b i s o g n o
tre o m n i o d i o s t u d i o .

N.B. Lo spazio tra le parole risulta regolare quando la distanza che le separa corrisponde a due minuscole, ossia a due ovali.

LETTERE CHE SI URTANO

Sperano tanto di incontrare in città molti bambini simpatici.
Giorgi però è anche triste al pensiero di dover abbandonare i suoi amici della foresta i suoi compagni di scuola e la sua camerata.

OVALI AMMACCATI O ANGOLOSI

e l'ombra che cupo e
gemevano sotto i lampi.
trasparono i vetri. Qualcuno
di sopra, urlava di fermare
di fermare le finestre... Uscire
un momento di stona
solitudine, quasi di pace e di
silenzio, nel diluvio. Mi
fermai sotto la scala dove del
lucernario accento volavano

FINALI LANCIATE

del costume che dovevo prendere per giorno da

ASTE ARCUATE (d-t-p-q)

È un inverno e nevoso. Il piccolo Marco, diabetico, è nella stanza della finestra. La finestra è chiusa, guarda la neve cadere. Marco si annoia e si stacca in attesa, non ha nessun compagno per giocare. Quando lo sguardo verso il margine della foresta gli opporvero, come in sogno, un'oca e un ocaletto che, immobili, sembravano guardare verso la sua finestra. Marco sente il desiderio di correre dagli ocini e lobes gli stivali, mise lo scarp.

ARCHI CON ASTE INCURVATE

m, n, i, u

Modello

m, n, i, u

I QUATTRO ELEMENTI DELLA SCRITTURA

(da osservare sempre anche a colpo d'occhio!)

SPAZIO (organizzazione della pagina)

- margini
- spazio tra le parole
- spazio tra le lettere
- spazio tra le righe

FORMA (lettere)

- angolosa/curva

MOVIMENTO

relativo a:

velocità (da osservare durante l'atto scrittorio)

- rapido/lento

ritmo (il ritmo della scrittura è dato dal susseguirsi delle lettere sul foglio, secondo un ordine stabilito)

TRATTO o PRESSIONE

dipende dall'energia esercitata sul foglio con lo strumento grafico:

- forte/appoggiata (=tensione)
- leggera/debole (=scarsa energia/sensibilità)
- media=buona (=tranquillità/equilibrio)

ASTE ARCUATE (d-t-p-q)

È un inverno e nevica di. Il piceo Marco, si trova
in vista della finestra. La chiusa, guardava la neve
scendere. Marco si accovava o stava in attesa, non li
nessun compagno per giocare. Quando lo sguardo verso il
margine della foresta gli apparvero, come in sogno,
un'oca e un subacqueo che, immobili, sembravano
guardare verso la sua finestra. Marco sentì il desiderio
di correre dagli occhi e labbra gli stivali, mise lo scarp.

ARCHI CON ASTE INCURVATE

m, n, i, u

Modello

m, n, i, u